ALLA SCOPERTA DELLE PIU' BELLE SPIAGGE DELLA SARDEGNA

Due anni fa, novelli camperisti alle prime armi, avevamo già visitato la Sardegna, ma ci eravamo fermati alcuni giorni al campeggio "La Cinta", a S.Teodoro e alcuni giorni al campeggio "Isuledda" a Cannigione. Bellissimo sempre, ma non è la vera vacanza in camper, quella che ti permette di girare e vedere tantissimi posti spettacolari! Quest'anno, con una maggiore esperienza alle spalle e maggiore consapevolezza riguardo la nostra capacità di autonomia di energia ed acqua, ci siamo veramente sfogati ed in 16 giorni abbiamo fatto un giro delle coste sarde meraviglioso, partendo dalla costa orientale e finendo a quella occidentale. Non è vero che la Sardegna non vuole i camperisti come ci aveva accolto due anni fa un camperista arrabbiato, ci sono molte aree di sosta gestite da persone cordiali e disponibili e situate in posti incantevoli.

Sabato 26 luglio PADOVA-PIOMBINO 371 Km

Partiamo da Padova molto presto (ore 6.30). Siamo due camper: noi 4(io,mio marito Andrea e i miei figli Riccardo e Nicolò) e mia sorella Cristina,alle prese con il suo primo viaggio così lungo come autista,insieme ai suoi due figli Federico e Martina. Il traghetto lo prenderemo a Piombino alle 14.30 ma dobbiamo essere al porto per l'imbarco un'ora e mezza prima. Ci prendiamo per tempo (per la strada non si sa mai cosa si trova!) e arriviamo a Piombino molto presto,verso le 11. Niente male,cerchiamo un panificio e pranziamo in un grande parcheggio prima di entrare al porto. Entrati al porto siamo i primi della fila! Ecco gli Arca "gemelli" (come ci hanno battezzati gli altri camperisti che abbiamo incontrato nelle varie tappe!).

Siamo stai inconsciamente fortunati. Abbiamo prenotato il traghetto con la mobyline che oltre ad avere navi veloci (in 5 ore e mezza abbiamo raggiunto Olbia rispetto alle 8 ore di due anni fa) ti fa entrare con il camper ed uscire dalla parte opposta senza

necessità di girarsi in retromarcia,manovra che mia sorella temeva in maniera enorme. Alle 20 sbarchiamo al porto di Olbia e ci dirigiamo subito a S.Teodoro dove sappiamo esserci un parcheggio vicino al campo sportivo. Il costo è di 1 euro l'ora o 4 euro di 6 ore quindi per pernottare paghiamo 8 euro. Non è un posto molto tranquillo in quanto si trova vicino ad una discoteca e di notte c'è un gran baccano. Dopo aver cenato abbiamo ancora la forza di andare a vedere il mercatino serale in centro a S.Teodoro che si trova veramente vicino al parcheggio. La mattina presto veniamo svegliati da produttori di formaggi locali che passavano nel parcheggio per far assaggiare e vendere i loro prodotti. Ovviamente Andrea fa subito un'abbondante scorta di pecorino più e meno stagionato che non arriverà a fine vacanza.

Domenica 27 Luglio SAN TEODORO-MARINA DI LU IMPOSTU 9 Km

Dopo colazione abbiamo voglia di mare ma la spiaggia della cinta l'abbiamo già vista l'altra volta, allora ci spostiamo di pochi km con i camper fino a Marina di Lu Impostu, vicino a Capo coda cavallo, dove parcheggiamo lungo la strada che finisce poi direttamente sul mare (solo alla sera quando torniamo ai camper ci accorgiamo che è divieto di sosta!). In realtà c'è un parcheggio in fondo alla strada ma oltre ad essere pieno non accetta i camper. Appena ci affacciamo sulla spiaggia restiamo affascinati: spiaggia di sabbia bianca e mare azzurrissimo, niente da invidiare alla vicina cala Brandinchi tanto nominata ma affollatissima (a piedi da cala lu impostu si arriva tranquillamente). Per arrivare alla spiaggia bisogna scendere alcuni gradini e passare direttamente sul mare per pochi metri. Per pranzo torniamo ai camper. Nonostante siano parcheggiati in strada c'è pochissimo traffico e si sta proprio tranquilli.

CALA LU IMPOSTU-CALA GONONE 90 Km

Nel tardo pomeriggio partiamo verso Cala Gonone dove si trova l'area sosta camper Palmasera, 25 euro compreso carico/scarico,docce a pagamento. Per arrivare al mare bisogna fare una strada in discesa abbastanza ripida che ti porta ad una spiaggia di sassolini dove troviamo subito un noleggio gommoni che prontamente chiamiamo per il giorno dopo. Al costo di 150 euro ci noleggiano un bel gommone 10 posti per tutto il giorno (benzina esclusa). Esperienza che consiglio vivamente, la bellezza delle insenature di cala gonone si può ammiarare solo via mare. Sembrava di nuotare in una piscina con l'unica differenza che una moltitudine di pesci colorati e coraggiosi ti attorniavano.

Verso sera, tornati ai camper, decidiamo di ripartire subito per trovarci il giorno dopo già in spiaggia, scelta non proprio felice vista la stanchezza della giornata di mare e la strada abbastanza impegnativa!

28 Luglio CALA GONONE-BAIA CEA 77 Km

Decidiamo di andare a Tortolì, a Baia Cea, dove si trovano due aree attrezzate una dopo l'altra. La strada per arrivarci è tutta montuosa a strapiombo,bella ma molto impegnativa. L'unico inghippo di tutta la vacanza lo troviamo attraversando il paesino di Baunei, dove ci sono macchine parcheggiate a destra e sinistra,strada stretta e orario (e nervosismo) di fine lavoro. La gente non ne vuole sapere di spostarsi e fare retromarcia per farci passare. Solo Andrea riesce scendendo dal camper e parlando ad uno ad uno dei conducenti delle autovetture a far comprendere che noi di certo non possiamo tornare indietro! Finalmente arriviamo a Tortolì dove proseguiamo la SS 125 fino al km 133 per prendere una strada a sinistra in direzione Baia Cea. Ci fermiamo alla prima area attrezzata, "Le rocce rosse" che costa 20 euro compreso carico/scarico. Il mare è vicinissimo,il posto è in mezzo alla natura,tra pecore e cavalli,sul mare c'è anche un ristorante. I gestori dell'area a richiesta ti procurano pane,carne o altro (a prezzi molto onesti!). Bia Cea è molto bella,acqua trasparente e farglioni rossi in mezzo al mare. Restiamo qui tre giorni a goderci questo posto bellissimo.

31 Luglio BAIA CEA-CALA SINZIAS 90 Km

Dopo pranzo con calma partiamo verso cala Sinzias. Durante la ricerca di un parcheggio per la notte passiamo a guardare la tanto rinomata Costa Rei, dove si trovano molti campeggi. Facciamo una passeggiata a vedere le saline e poi troviamo il parcheggio presso il chiosco "Tamatete". Un paradiso! Direttamente a balcone sul mare, oltre a numerose auto tiene una zona per alcuni camper a 10 euro al giorno senza carico né scarico. La spiaggia è a due passi, di domenica molto affollata altrimenti più che vivibile,in mezzo alla macchia mediterranea. Il chiosco "Tamatete" è anche un ristorante di pesce con vista mare. Qui c'è anche una bella pineta dove puoi pranzare all'ombra. L'aperitivo in riva al mare rimmarrà indelebile in noi! Insieme alle meravigliose albe!

A piedi in mezzo alla vegetazione abbiamo raggiunto anche cala Pira, 7 km andata e ritorno, anche questa molto bella e dove si trova un altro parcheggio molto grande anche per camper ma con divieto di sosta notturna.

2 Agosto CALA SINZIAS-CHIA 111 Km

Dopo pranzo decidiamo di spostarci verso Chia, spiaggia su giudeu, dove si trova un'area attrezzata con carico e scarico ad orario e docce a 50 cent. Qui dovrebbe esserci uno stagno pieno di fenicotteri rosa (che comunque abbiamo visto spesso durante gli spostamenti) ma in realtà è praticamente asciutto. La spiaggia è immensa, di sabbia, affollatissima. Ideale per i nostri ragazzi amanti delle partite di calcio in spiaggia! Qui girando in bicicletta abbiamo conosciuto Eros, produttore di formaggio di capra (purtroppo esaurito) con il quale abbiamo trascorso del tempo piacevole a chiacchierare.

4 Agosto CHIA-PORTO PINO 43 Km

Sempre dopo pranzo partiamo per Porto Pino, luogo consigliatoci da un camperista livornese incontrato più volte durante le varie tappe. Volevamo vedere le famose dune di sabbia bianca, ma il parcheggio in prossimità delle dune da quest'anno ha la sosta notturna vietata. Decidiamo quindi di passare la notte in centro a Porto Pino dove c'è un enorme parcheggio a pagamento ma di notte la sosta è gratuita (dalle 20 alle 8). Ne approfittiamo per cenare fuori al ristorante "sa forredda" dove gli spaghetti allo scoglio erano buonissimi! La mattina presto torniamo al parcheggio "le dune"(per arrivarci si prende una lunga strada sterrata piena di buche in mezzo alla laguna,velocità massima 30 km/h). Dal parcheggio alla spiaggia bisogna farsi una camminata a piedi di 10 minuti ma il posto è veramente spettacolare!

La sera decidiamo di tornare a dormire a Porto Pino e la mattina dopo partire per Masua.

6 Agosto PORTO PINO-MASUA 55 Km

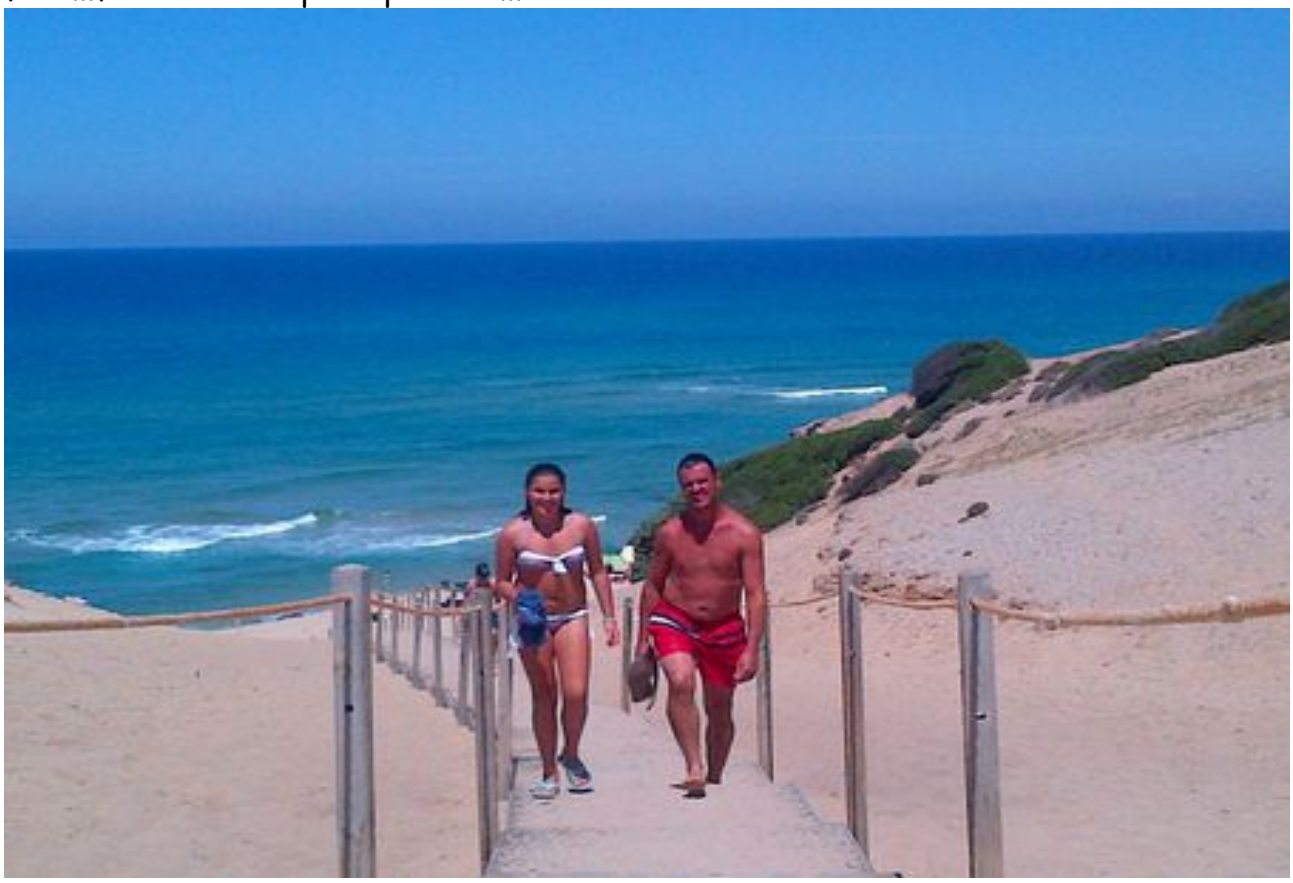
Arrivare a Masua è abbastanza impegnativo (grande Cri che ce l'hai fatta egregiamente!!) ma non venire qui sarebbe stato un peccato.

L'area di sosta camper "La nuova colonia" si trova a terrazze fronte mare davanti al meraviglioso scoglio Pan di zucchero vicino alla miniera Flavia (purtroppo chiusa e non più visitabile!). Costa 15 euro con carico e docce compresi, lo scarico invece è a

pagamento ulteriori 5 euro. I gestori sono ragazzi molto disponibili,ti procurano qualsiasi cosa tu chieda,dal pane al pesce fresco appena pescato. Per arrivare al mare si deve fare una bellissima scalinata in pietra che offre un panorama stupendo. Dall'area parte una strada che arriva fino alla miniera Flavia che però si può vedere solo da fuori. In spiaggia si trova una piattaforma che serviva alla miniera ed ora è usata come trampolino per tuffi. Unico neo...pieno di api!

8 Agosto MASUA-SCIVU 50 Km

In mattinata partiamo per l'ultima tappa,Scivu. Solita strada in mezzo alle montagne fino alla deviazione per scivu dove si percorrono 12 km in mezzo alle colline che ti portano ad un parcheggio direttamente sul mare. Costo 10 euro, se hai bisogno di carico/scarico altri 10 euro. Qui si può pernottare ma c'è divieto di campeggio. Il chiosco vicino al parcheggio cucina pesce su prenotazione. Noi abbiamo mangiato ottime cozze gratinate ed insalata di polpo. La spiaggia è di sabbia,mare turchese,poca folla...forse uno dei posti più belli...



9 Agosto SCIVU-SAN TEODORO 238 Km

Purtroppo il traghetto ci attende quindi il 9 Agosto pomeriggio partiamo per tornare a S.Teodoro dove vogliamo passare l'ultima serata sarda a rivedere il meraviglioso paesino.

10 Agosto SAN TEODORO-OLBIA 30 KM

PIOMBINO-PADOVA 369 Km

La mattina presto partenza per Olbia porto,imbarco alle 8.15 e arrivo a Piombino verso le 13.15. Arriviamo a casa a Padova per cena entusiasti e già pieni di nostalgia per questa meravigliosa terra!!